

In un recente incontro a Roma, l'Unità di Informazione Finanziaria ha presentato il proprio Rapporto per l'anno 2021. Il Dipartimento Nazionale Legalità della Fisac-Cgil era presente tra gli Invitati. Riportiamo, qui di seguito, il report della giornata.

Nel **2021** le segnalazioni di operazioni sospette ricevute dall'**Unità** sono state **139.524** per un valore superiore di oltre **10 volte** rispetto a quello registrato nel primo anno di attività dell'*Uif*. Malgrado il rilevante aumento, il rapporto con le Segnalazioni di operazioni sospette analizzate si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, con un'attenta gestione dei processi di lavoro.

Il protrarsi della *pandemia* ha avuto un impatto non trascurabile sulla collaborazione attiva e sull'attività di analisi, da cui sono emerse quali tipologie operative più ricorrenti l'*abuso dei finanziamenti garantiti dallo Stato* e le *condotte fraudolente attuate nell'ambito delle cessioni dei crediti di imposta* previsti dalla *Normativa emergenziale*. Nell'**aprile 2022** l'*Uif* ha pubblicato una specifica **Comunicazione** volta a richiamare l'attenzione dei *Soggetti obbligati* sui rischi connessi ai possibili utilizzi illeciti di tali cessioni, nonché a sensibilizzare gli uffici della *Pubblica amministrazione* e gli altri *Soggetti obbligati* variamente coinvolti nell'attivazione delle misure previste dal **Pnrr** per favorirne l'apporto segnaletico ai fini **antiriciclaggio**.

Le collaborazioni della **Uif** con l'*Autorità giudiziaria* e gli *Organi investigativi* si sono mantenute elevate, con 510 richieste pervenute. Le più rilevanti hanno riguardato:

- l'analisi dei flussi finanziari nell'ambito di complesse indagini legate all'emergenza sanitaria,
- l'ipotesi di criminalità organizzata per reati contro la Pubblica Amministrazione,
- gli illeciti fiscali, anche connessi alle cessioni di crediti d'imposta.

Nel corso del **2022** è stato siglato un protocollo con la **Procura europea** (European Public Prosecutor's Office) per agevolare lo svolgimento delle relative interlocuzioni e sono stati aggiornati i **Protocolli di intesa** con la *Dna* e l'*Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*, mentre un ulteriore **Protocollo** è stato stipulato con la *Cassa Depositi e Prestiti*.

È proseguito lo scambio di informazioni con le **Fiu** estere, per consentire l'adeguato supporto sia alle *analisi finanziarie* che alle richieste di collaborazione degli *Organi investigativi* e all'*Autorità giudiziaria*. Nel **settembre 2021** è stato completato il trasferimento della rete **Fiu.Net** da *Europol* alla *Commissione europea*, aprendo una fase progettuale volta a rinnovare l'*Infrastruttura* e supportare il crescente volume dei flussi informativi scambiati sostenendo forme di collaborazione più evolute, come le *analisi congiunte*. Di rilievo, in prospettiva, è la presentazione dell'**Aml Package** da parte della *Commissione europea*, tra le cui previsioni figura la costituzione dell'**Autorità Antiriciclaggio europea (Amla)**, che agirà con ruoli di *Supervisore europeo antiriciclaggio* oltre che di *Meccanismo di supporto e coordinamento per le Fiu europee*.

Sul fronte dell'analisi strategica, la *Base Dati Sara* si è arricchita di nuove informazioni grazie all'abbassamento della soglia segnaletica, passata da **15.000** a **5.000** euro, e all'ingresso di nuovi *Segnalanti*, tra cui i *Punti di contatto centrale dei prestatori di servizi di pagamento*. Continua l'attività di studio sulla *diffusione del contante*, al fine di individuarne le relazioni con la dimensione dell'*economia sommersa*.

